



La storia è la scienza degli uomini nel tempo ed i suoi fenomeni vi  
"nuotano" dentro.

L'osservazione storica, la cui particolarità è di essere una  
"conoscenza per tracce", è uno strumento della storia. Lo storico non  
partecipa direttamente ai fatti che descrive, egli riceve testimonianze  
volontarie e non dal passato, di cui deve tener conto, ma che deve  
saper analizzare in modo attivo, scavando in profondità.

Ogni ricerca dello storico deve avere alla base un "questionario da  
lui formulato che guidi la ricerca: i documenti, se non interrogati, non  
parlano.

Quando lo storico ha raccolto e soppesato le sue fonti, deve  
raccontare "ciò che fu", battendosi a favore dell'imparzialità storica.

*Marc Bloch, "Apologia della storia"*